

I lavori della variante di valico partiranno a marzo

# Autostrade punta su acqua e telefoni

Valori: vogliamo diversificare

«Pronti a gestire e ammodernare la Salerno Reggio Calabria»

«Non spetta a noi decidere perché non siamo i concessionari, ma non è venuta meno la nostra disponibilità, più volte dichiarata in passato, ad occuparci dell'ammodernamento e della riqualificazione funzionale della Salerno-Reggio Calabria. Intorno a questo progetto si può, tra l'altro, costruire una strategia di rilancio e di nuova occupazione per il Sud»: il presidente della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, rilancia così l'interesse del gruppo da lui guidato ad assumere la responsabilità della gestione di quella che oggi è una delle più disastrose arterie del paese. La Salerno-Reggio Calabria, tristemente nota per la pericolosità del percorso ed il pessimo stato di manutenzione, appartiene all'Anas che dovrebbe garantirne l'agibilità e che si è candidata per l'ormai inevitabile operazione di ammodernamento. Tuttavia, più il tempo passa più emergono i ritardi con cui l'ente nazionale delle strade fa fronte alle necessità operative richieste da un'opera tanto complessa. L'ultimo rinvio è di pochi giorni fa quando non è stata rispettata la scadenza del 31 dicembre indicata dall'allora ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, quale termine per la presentazione dei progetti di rifacimento dell'arteria. Eppure, le procedure di gara sono state avviate dall'Anas ben tre anni fa, anche se i preliminari sono stati presentati ai tecnici incaricati della progettazione esecutiva soltanto al termine della scorsa estate. Ma non è solo un problema di ritardi. I professionisti lamentano che i preliminari consegnati dall'Anas non sono coerenti con le indicazioni venute dalla legislazione Merloni e con le restrizioni di carattere ambientale. Tra l'altro, il ministro dei Lavori Pubblici, Edo Ronchi, ha stabilito che per la realizzazione della terza corsia occorra la procedura di impatto ambientale. La presentazione degli esecutivi potrebbe così addirittura slittare oltre i tempi previsti dal bando di gara. La Salerno-Reggio Calabria, indicata in più occasioni come una delle emergenze infrastrutturali del paese, rischia così di diventare una specie di autostrada dimenticata. Ed è a questo punto, davanti all'evidente impasse dell'Anas, che potrebbe farsi strada e guadagnare consensi l'offerta di Valori di far assumere ad Autostrade la responsabilità del rinnovamento e la gestione del più importante canale stradale che dalla Campania conduce all'estremità meridionale della penisola.

Ammodernamento della rete idrica, telefonia, informatica per la mobilità nelle aree urbane: il business di Autostrade si allarga ad altri settori. «Vogliamo valorizzare i nostri assetti anche in vista dell'imminente privatizzazione - spiega il presidente, Giancarlo Elia Valori. Stiamo cercando un partner strategico nelle tlc. Per l'acqua, intese con l'Imi». I lavori dei cunicoli pilota per l'ammodernamento della Bologna-Firenze partiranno già nel prossimo marzo.

GILDO CAMPESATO

ROMA. Autostrade scaldia i motori. La privatizzazione della società dell'Iri è ormai sulla linea di partenza. Se l'obiettivo del governo è di collocarla entro giugno, a via Veneto si lavora sull'ipotesi di cedere la società anche prima, se sarà possibile. Agli investitori privati, tuttavia, non verrà proposto solo un gruppo che gestisce un nastro d'asfalto di 3.000 chilometri, la maggior rete autostradale del mondo.

Il presidente, Giancarlo Elia Valori, ha infatti lanciato una strategia di diversificazione del business originario che sta portando Autostrade in settori nuovi e promettenti come le telecomunicazioni e le risorse idriche. Con un occhio di riguardo ai nuovi affari fuori d'Italia pur senza dimenticare, qualora se ne presenti l'occasione, l'opportunità di rimpiangere il business anche a casa nostra. Come, ad esempio, la Salerno-Reggio Calabria. Attualmente il tratto fa capo all'Anas, ma Autostrade, nel caso fosse possibile, non disdegnerebbe certo di mettere quella tratta nel proprio cantiere e guidarne l'indispensabile ammodernamento. Il primo impegno operativo, comunque, è la sistemazione del contrastato tratto Bologna-Firenze.

Quando partiranno i lavori? Il prima possibile. Confermo che entro il 24 gennaio si concluderanno le procedure della gara internazionale per la realizzazione dei cunicoli pilota e verrà scelta l'impresa aggiudicataria. I lavori potranno partire in marzo confermando così l'impegno di Autostrade per la modernizzazione della rete in sintonia con gli obiettivi, anche occupazionali, del governo Prodi e le linee ribadite dal ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa.

I fori pilota sono una cosa, la sistemazione completa della Bologna-Firenze un'altra. Cosa si farà realmente?

Il potenziamento della tratta è un progetto complesso, da vedere in un'ottica di potenziamento delle comunicazioni, ma anche di riassetto delle aree metropolitane interessate, nel rispetto di ogni esigenza di tutela ambientale. L'importante è che ora, dopo 23 anni di parole, partano finalmente le opere preparatorie. Per il resto, continueremo a muoverci secondo le indicazioni e le direttive del Governo.

Non c'è il rischio che l'impegno finanziario nella Bologna-Firenze renda meno appetibile il titolo Autostrade al momento della privatizzazione?

No. Perché si procederà per fasi successive e all'interno di un piano finanziario, definito col governo, che dovrà assicurare la copertura dell'intero investimento. Siamo impegnati a realizzare le condizioni ottimali di una vendita che garantisca il miglior risultato possibile all'azionista Stato e salvaguardi nel contempo un patrimonio che è proprietà della collettività. In questo senso, abbiamo impostato progetti di sviluppo della potenzialità della rete, di valorizzazione delle risorse, di ottimizzazione della gestione, di diversificazione in aree d'affari nuove, ma con il nostro business. Puntiamo a conseguire ulteriori fonti di redditività, anche seguendo obiettivi di innovazione e di risposta a problemi sociali rilevanti.

Intende riferirsi alle telecomunicazioni?

Non solo. Pensi, ad esempio, ai problemi dell'emergenza idrica, particolarmente grave in alcune regioni italiane, soprattutto nel Sud. Abbiamo in progetto di realizzare lungo le arterie autostradali condutture per la captazione, il trasporto e la distribuzione dell'acqua. Abbiamo già raggiunto alcune intese, ad esempio con Sogesid ed Imi, e presto entreremo nella fase progettuale vera e propria.

Senza dimenticare le tlc.

Assolutamente no. La rete in fibra ottica di Autostrade, ben 3.000 chilometri, costituisce un'importante assetto aziendale da valorizzare. È per questo che abbiamo creato Autostrade Telecomunicazioni, una società controllata al 100% che sta operando per lo sviluppo dei servizi telematici per la mobilità. Stiamo pensando a nuove applicazioni del telepass per il controllo degli accessi urbani, degli interporti, dei parcheggi.

E i telefoni?

Non li ignoriamo. Ci stiamo preparando ad entrare nel settore delle telecomunicazioni, nella telefonia fissa ed in quella mobile. Stiamo procedendo nella scelta di un partner strategico che ci consenta di svolgere un ruolo adeguato in questo campo.



Il presidente della società Autostrade Giancarlo Elia Valori

Entro gennaio l'Ue decide sul piano

## Tariffe, Alitalia taglia ancora

ROMA. Sempre guerra di tariffe nei cieli. Alitalia lancia da oggi nuove tariffe scontate per chi viaggia in Italia e per chi intende recarsi in Europa e negli Stati Uniti. Per i voli interni, da oggi al 23 marzo, chi vola durante la settimana lavorativa in una fascia oraria diversa da quella 10,00-15,00 può usufruire di una serie di tariffe scontate che diventano ancora più basse per chi viaggia, dal lunedì a venerdì, nella fascia oraria 10,00-15,00. I prezzi scendono ancora di più nel week-end quando con 111.000 lire si può andare da Roma a Venezia o da Roma a Milano e con 133.000 si raggiunge Catania da Milano. Per le tariffe week end e per quelle comprese nella fascia oraria 10,00-15,00 non sono previsti rimborsi in caso il biglietto non venga utilizzato. Per quanto riguarda i voli internazionali Alitalia, dal 16 gennaio fino al 15 marzo, ripeterà l'iniziativa «Vi voliamo Felici» dedicata a chi viaggia in coppia in Europa e negli Stati Uniti.

Le nuove tariffe nazionali, spiega Alitalia, arrivano dopo l'operazione «Vi voliamo bene ancora di più» in vigore nel periodo primo ottobre/15 dicembre 1996. In questo periodo sono stati trasportati dalla compagnia 2,8 milioni di

passaggeri sulle rotte nazionali (+24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). In particolare, durante la settimana nella fascia oraria 10,00-15,00 hanno viaggiato 625 mila passeggeri (+42%), mentre nei week-end sono state trasportate complessivamente 810 mila unità (+52%).

Intanto, pare confermato che entro la fine di gennaio verrà reso noto il verdetto dell'Unione Europea sul piano di ricapitalizzazione dell'Alitalia. L'advisor, Ernst & Young, nominato dal commissario ai Trasporti, Neil Kinnock, ha già completato la relazione sul piano di risanamento e rilancio della compagnia di bandiera. Ora, sulla base della relazione dell'advisor e sulle informazioni fornite dall'Alitalia e dal Governo italiano, l'Ue deciderà se la ricapitalizzazione della compagnia di bandiera vada considerata un «aiuto di Stato» come sostengono alcune compagnie aeree concorrenti.

Secondo alcune anticipazioni riportate dalla stampa specializzata, il piano di risanamento e rilancio dell'Alitalia sarebbe giudicato un po' troppo ottimistico e non è escluso che l'Ue possa chiedere alcune modifiche al progetto.

Negli Usa nuova fusione nel settore difesa: Raytheon rileva la divisione della Texas

## Nuovo record per Wall Street

MARCO TEDESCHI

ROMA. Nuovo record per Wall Street. Alla Borsa valori di New York, l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali a metà giornata ieri ha superato per la prima volta la quota di 6.600, facendo segnare un aumento di oltre 60 punti. Il precedente massimo, raggiunto il 27 dicembre scorso, era infatti di 6.560 punti.

Secondo alcuni analisti, a rendere incandescente Wall Street sono le buone aspettative sui risultati di bilancio dell'ultimo quadrimestre dell'anno. Anche il rialzo dei rating di alcune società quotate ha contribuito al superamento della soglia di 6.600 punti: così la General Motors è salita di 2 dollari a 59,875 dopo la «promozione» di Smith Barney, mentre al mercato telematico del Nasdaq la Kila Instruments è balzata di 3,375 dollari a 39,5 dopo che Morgan Stanley ha rivisto il giudizio sulla società.

Wall Street ha guadagnato terreno nonostante il calo dei prezzi dei titoli a reddito fisso e al conseguente rialzo dei tassi di interesse. Il rendimento dei titoli del Tesoro americano è infatti salito al 6,75 per cento contro il 6,73 per cento di venerdì. Il calo dei prezzi è stato determinato, a detta degli analisti, dall'annuncio di nuove offerte sul mercato obbligazionario e dalla persistente incertezza sull'andamento dell'economia.

Intanto continua la tenera banca la febbre delle fusioni e delle acquisizioni.

L'operazione più importante (tra le quattro annunciate ieri) riguarda il settore difesa.

Febbre da fusioni

La Raytheon, una delle più importanti imprese americane del settore degli armamenti, ha annunciato di aver acquisito la divisione difesa della Texas Instruments: l'operazione ha un valore di 2,95 miliardi di dollari (circa 4.650 miliardi) che saranno pagati in contanti. Secondo una nota diffusa dalle due società l'acquisizione della divisione difesa della Texas Instruments permetterà alla Raytheon di confermare saldamente ai primissimi posti nel segmento dell'elettronica e dell'informatica per la difesa, uno dei mercati più redditizi e promettenti del mercato degli armamenti. In particolare, il fatturato totale annualizzato della Raytheon balzerà a 15 miliardi di dollari nel 1997 dagli attuali 12 miliardi, con vendite per 8 miliardi di dollari nel solo settore dell'elettronica per la difesa e un portafoglio ordini di 9,3 miliardi di dollari. Nel loro comunicato congiunto, le due aziende hanno precisato che l'operazione dovrà ora essere approvata dall'antitrust del ministero della giustizia e che il completamento della fusione avverrà entro il secondo trimestre del 1997. La Raytheon ha detto che la divisione difesa della Texas Instruments ha registrato nel 1996 un fatturato di 1,8 miliardi di dollari con 12 mila dipendenti.

Per quanto riguarda la Raytheon, il gruppo - che ha sede a Lexington, nel Massachusetts - è tra i più importanti gruppi americani nel campo della difesa elettronica e dei sistemi informatici per la difesa: per il 1996, è previsto un fatturato di 12 miliardi di dollari con una forza lavoro di 75 mila dipendenti. Secondo gli analisti, la decisione di vendere la divisione difesa sembra aprire una nuova strategia anche per la Texas Instruments, con il ritorno alle attività strategiche dei semiconduttori come obiettivo finale. Un cambio di rotta che coincide con l'arrivo al vertice del gruppo informatico del nuovo amministratore delegato Thomas Engibous. Dal punto di vista della Raytheon, infine, l'acquisizione delle nuove attività rappresenta un passo importante in vista della possibile (e imminente) asta della General Motors sulla Hughes, divisione difesa del gigante automobilistico di Detroit: la Raytheon avrebbe già manifestato il proprio interesse e l'acquisto delle attività Texas Instruments ha accresciuto notevolmente la «massa critica» del gruppo.

Dalla chimica alle auto

Il gigante della chimica farmaceutica Bayer Corp. ha invece deciso di acquistare la divisione di biotecnologie della Pharmacia & Upjohn. I termini dell'operazione non sono stati resi noti, ma in un comunicato stampa

la Bayer ha fatto sapere che la casa farmaceutica britannica venderà alla concorrente americana i due stabilimenti di Worthington (Missouri) e Omaha (Nebraska), insieme alla licenza per la produzione di una serie di derivati chimici associati alla linea biotecnologica, i brevetti di alcuni prodotti e alcuni servizi di diagnostica.

Ma non è finita. Il conglomerato Monsanto, dal canto suo, ha annunciato di aver acquistato, attraverso accordi separati, la Holden's Foundation Seeds, la Corn States Hybrid Service e la Corn States International per una cifra superiore al miliardo di dollari (poco più di 1.500 miliardi di lire). La Holden è attiva nella produzione di sementi utilizzati per creare degli ibridi mentre la Corn States e la Corn States International sono le unità di vendita della Holden rispettivamente in Europa e negli Stati Uniti.

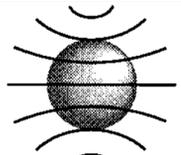
Infine la Republic Industries, uno dei più aggressivi operatori del settore dell'auto usata e a noleggio, ha messo a segno una nuova operazione: dopo il recente acquisto della catena di autonoleggio «Alamo», la Republic ha annunciato di aver comprato il gruppo «National», uno dei più noti operatori del settore. L'operazione ha un valore complessivo di 2,3 miliardi di dollari (circa 3.560 miliardi di lire): 600 milioni di dollari saranno pagati in azioni della Republic e 1,7 miliardi di dollari rappresentano il debito della National passato in carico alla Republic.

### ITALIA RADIO

ALESSANDRIA	90.95	NAPOLI	88.6
ASTI	90.95	NOLA	92.4
BARI	87.6	PALERMO	107.75
BIELLA	90.95	PARMA	91.8
BOLOGNA	87.5/94.5	PAVIA	90.95
CALTAGIRONE	104.6	PISTOIA	105.8
CATANIA	104.6	PRATO	105.8
CIVITAVECCHIA	98.9	RAVENNA	87.5
EMPOLI	105.8	RIMINI	87.5
FERRARA	87.5	ROMA	97
FIRENZE	105.8	SAN MARINO	87.5
FORLÌ	87.5	SIRACUSA	104.6
GENOVA	88.5	TERNI	107.3
MANTOVA	107.3	TORINO	104
MILANO	91	VERCELLI	90.95
MODENA	87.5		

# LA GRANDE RADIO DIVENTA PIU' GRANDE

FATTI SENTIRE  
06/679.6539  
06/679.1412



ItaliaRadio

Numero Verde  
167-274345

### ORA ANCHE A

PERUGIA 107,9 / 90,100 / 88,100  
CON ASSISI, CITTÀ DI CASTELLO, FOLIGNO, NORCIA, SANSEPOLCRO, SPOLETO, TODI, UMBERTIDE

DAL 1° GENNAIO '97

AREZZO 103,9  
CON BIBBIENA, CASTIGLION DEL LAGO, CORTONA, FOIANO, MONTEPULCIANO, MONTE S.SAVINO, MONTEVARCHI, PIEVE S.STEFANO, POPPI, S.GIOVANNI VALDARNO, SINALUNGA

DAL 5 GENNAIO '97

LIVORNO, LUCCA, PISA 98,6  
CON CAMAIORE, CASCINA, CASTIGLIONCELLO, EMPOLI, FUCECCHIO, MONSUMMANO, MONTECATINI, PESCIA, PONTEDERA, S.MIHIATO, VIAREGGIO, VOLTERRA